

# La diga di Chiauci raddoppia, stop alla carenza idrica

*Il livello arriverà fino a quota 750 metri sul livello del mare e permetterà così all'invaso di accumulare fino a 8 milioni di metri cubi d'acqua*

CHIETI - «Ringraziamo la Direzione generale per le dighe di Roma del **Ministero delle Infrastrutture** e della Mobilità Sostenibili, l'Ufficio per le dighe di Napoli e la Commissione di collaudo, per aver autorizzato il Consorzio di Bonifica Sud di Vasto, gestore della Diga di Chiauci, ad incrementare il livello d'invaso fino alla quota di 750 metri sul livello del mare e che permetterà così all'invaso di accumulare fino a 8 milioni di metri cubi d'acqua.

Il raddoppio della portata della Diga di Chiauci è, come ha sottolineato anche il presidente della Cia Chieti-Pescara, **Nicola Sichi**, il raggiungimento del traguardo finale di un percorso iniziato già dalla precedente gestione e che si è concluso tecnicamente solo ora». Così, in una nota, la Segreteria Provinciale del Pd Chieti. «Importante è stato pertanto anche il lavoro svolto dalla Cia Chieti-Pescara teso a garantire un servizio efficiente agli agricoltori, ma anche al mondo industriale e del turismo. Ma per l'onesta intellettuale che da sempre contraddistingue il nostro agire e il nostro modus operandi, ringraziamo anche l'Assessore regionale all'Agricoltura, **Emanuele Imprudente** per l'interlocuzione messa in campo in questi mesi affinché si arrivasse a questo risultato.

Ma per dovere di cronaca e per ripristinare le giuste verità



**La diga di Chiauci**

- si legge nella nota - è bene ricordare ai Consiglieri regionali della Lega, **Sabrina Bocchino** e **Manuele Marcovecchio**, che tanto ci tengono a prendersi meriti altrui (tipico dei leghisti) e ad attaccarsi una medaglia sul petto, che se si è arrivati a questo importante risultato è solo grazie a lavori pregressi quali gli interventi delle paratoie utili a consentire il riempimento dell'invaso, la sistemazione dell'ammasso roccioso, la messa in sicurezza a valle, la strada circumlacuale e tutti quei lavori utili e necessari per arrivare a questo ennesimo e importante step,

ricordando loro che tutto ciò si è reso possibile solo grazie al Masterplan della precedente giunta regionale a guida centrosinistra.

Quel Masterplan definito dall'allora centrodestra il 'libro dei sogni', ma che oggi permette all'attuale Giunta regionale a guida FdI-Lega di inaugurare opere e iniziare interventi che mai avrebbero visto la luce, a Vasto come in tutto l'Abruzzo. Alla luce di questo ringraziamo dunque l'ex presidente della Regione Abruzzo, il Sen. **Luciano D'Alfonso**, l'ex commissario del Consorzio di Bonifica, Franco Amicone per il gran la-

voro svolto auspicando ora che si arrivi quanto prima agli auspicati 14 milioni di metri cubi per i quali risulta essere avviata la procedura dei lavori a Pescocostanzo e per i quali pare dovrebbe esserci la copertura dei fondi del Masterplan Molise. Invitiamo pertanto la Regione Abruzzo e in particolar modo i Consiglieri regionali della Lega Marcovecchio e Bocchino che tanto si precipitano per attaccarsi una medaglia sul petto, ad interloquire con la Regione Molise affinché anche quel territorio beneficerebbe di una risorsa così preziosa come l'acqua».

